



ACCORDO DI RETE “II CURRICOLO per una scuola rinnovata”

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali del Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	INSEGNARE A STUDIARE - IMPARARE A STUDIARE (Le abilità di studio)	
Conduttore/i	Maria Luisa Masturzo - Laura Meli	
Durata	Prevediamo <ul style="list-style-type: none">• 3 incontri con i conduttori• 1 incontro tra soli iscritti per portare avanti il progetto definito nelle classi• 1 incontro con i conduttori• 1 incontro di soli iscritti• 1 incontro conclusivo con i conduttori	
Periodo	Ottobre- maggio	
Giorni	[da definire successivamente] se l'orario è 17-19 vanno bene tutti i giorni tranne il martedì	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	In particolare, insegnanti elementari e medie	
Aree disciplinari/ materie	area linguistica, scientifica, storica. 20/25 partecipanti (al limite 30)	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula, lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili, pennarelli	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità a: <ul style="list-style-type: none">• lavorare nelle classi con i propri allievi su progetti e materiali definiti negli incontri• produrre materiali propri• simulare un'attività di laboratorio• mettere in discussione e confrontare la propria metodologia di lavoro nel laboratorio	
Finalità generali	Macro-obiettivo è ovviamente il titolo del gruppo Come finalità generale possiamo indicare una metodologia di lavoro che prevede: <ul style="list-style-type: none">• Attenzione al percorso e non al prodotto• Sperimentazione del progetto almeno per due anni, anche utilizzando moduli opportunamente articolati• Applicazione di una metodologia di lavoro di tipo laboratoriale	
Descrizione sommaria	Il gruppo di lavoro: <ul style="list-style-type: none">• Riflette e discute sul modello didattico laboratoriale proposto• Confronta la metodologia utilizzata e quella proposta• Definisce i criteri del percorso• Produce materiali adeguati• Discute e definisce una metodologia da applicare nel lavoro di classe	

<p>Tempistica essenziale</p>	<p>Il gruppo di lavoro si articolerà in queste fasi:</p> <p>Ottobre/novembre (tre date ravvicinate)</p> <p>1° incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle aspettative • Breve presentazione del progetto nei punti forti dei suoi aspetti teorici <p>2° incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione di un percorso-tipo di Abilità di Studio per la scuola elementare e per la scuola media • Presentazione di materiali specifici e coerenti con il progetto <p>3° incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione di una griglia proposta sul lavoro degli alunni e sulla metodologia adottata dagli insegnanti nella conduzione del gruppo • Preparazione di materiali per l'intervento sulle classi <p>Dicembre</p> <p>4° incontro autogestito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione dell'intervento sulle classi (metodo, tempi, materiali) <p>Gennaio/febbraio</p> <p>5° incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione in itinere del lavoro svolto sulle classi • Analisi dei risultati e ipotesi di valutazione del lavoro sulla base delle griglie di osservazioni proposte. Eventuali modifiche <p>Marzo</p> <p>6° incontro autogestito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi della propria modalità di conduzione del gruppo: punti di forza, punti di debolezza • Eventuale preparazione di materiali <p>Aprile/maggio</p> <p>7° incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione e scambio di esperienze • Confronto tra aspettative e percorso svolto
<p>Competenze coinvolte</p>	<p>Insegnanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza di intervento ed elaborazione sui materiali di lavoro e sulla scansione del progetto • Competenza di relazione e di ascolto nella fase della conduzione del gruppo <p>Allievi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattandosi di un percorso verticale elementari/medie le competenze richieste sono necessariamente in progressione e devono avere uno sviluppo lineare e circolare. Si parte dalla lettura ad alta voce e silenziosa, alla comprensione globale di un testo essenzialmente non narrativo. Il percorso si articolerà sullo sviluppo delle seguenti aree di competenza: Pragmatica; Selettiva; Semantica



ACCORDO DI RETE "II CURRICOLO per una scuola rinnovata"

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	LA SCRITTURA DOCUMENTATA: dalla comprensione del testo informativo alla scrittura documentata	
Conduttore/i	Daniela Braidotti	
Durata	7 incontri di due ore (5 con esperti e 2 autogestiti)	
Periodo	Da ottobre 2008 a maggio 2009	
Giorni	Lunedì	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Docenti scuola primaria e secondaria di 1° grado	
Aree disciplinari/ materie	Area linguistica e area antropologica	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula con banchi e attacchi per pc, videoproiettore; fotocopie	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità a sperimentare attività di analisi e comprensione di testi e che prevedano forme di riscrittura; disponibilità a confrontarsi sulle strategie proposte, a raccogliere osservazioni e condividere riflessioni e materiali prodotti; disponibilità, se necessario, a preparare i materiali di studio in momenti diversi da quelli organizzati.	
Finalità generali	Utilizzare testi o porzioni di testo fornite dal docente, rielaborandole in modo coerente e funzionale alle indicazioni ricevute e per realizzare un proprio testo espositivo o argomentativo (riferimento alle Nuove Indicazioni). Il gruppo di ricerca azione si propone di : <ul style="list-style-type: none">• Individuare e sperimentare azioni didattiche per garantire agli alunni la piena comprensione di un testo espositivo• Individuare e sperimentare con gli alunni forme di rielaborazione coerente e funzionale del testo o dei testi presentati• Formulare ipotesi sulle strategie di intervento didattico	
Descrizione sommaria	Il gruppo sceglie uno o più testi su cui operare; li analizza per individuarne le difficoltà di comprensione; elabora strategie condivise e utilizza tecniche di supporto per permetterne una comprensione approfondita; registra le osservazioni degli alunni; le condivide; definisce criteri di riscrittura e scrittura documentata; adotta strategie condivise per far scrivere gli allievi; analizza e discute i risultati.	
Tempistica essenziale	1° incontro: introduzione: criteri e oggetto del lavoro di ricerca azione (ottobre) 2°: confronto sulla pre analisi del testo e sulle possibili difficoltà di comprensione; condivisione di un percorso da effettuare in classe (ottobre) Scambio di materiali on line (ottobre/dicembre)	

	<p>3° elaborazione dei risultati e delle osservazioni; definizione di criteri di riscrittura (novembre)</p> <p>4° riscrittura e comprensione: confronto autogestito (dicembre)</p> <p>5° riscrittura e comprensione: riflessioni con esperti (gennaio)</p> <p>6° riscrittura e comprensione: confronto autogestito per la raccolta e rielaborazione (gennaio/febbraio)</p> <p>7° riscrittura e comprensione: riflessioni con l'esperto</p>
<p>Competenza/e (degli alunni) coinvolte</p>	<p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi informativi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti tematici, mappe, tabelle).</p> <p>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche...)</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse</p>

**ACCORDO DI RETE “II CURRICOLO per una scuola rinnovata”****La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola**

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	La “didattica” della biblioteca	
Conduttore/i	Maria Riccarda Bignamini	
Durata	7 incontri di 2 h ciascuno (eventualmente 1 incontro di 2h autogestito)	
Periodo	tra ottobre 2008 e aprile 2009 (da concordare)	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	docenti di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado con possibile distribuzione 25% - 25% - 50%. Max. 20 partecipanti	
Aree disciplinari/ materie	in prevalenza area linguistico-espressiva, ma è gradita la presenza di docenti dell’area storico-geografica o matematico-scientifico-tecnologica	
Ambiente/dotazioni richieste	negli ultimi incontri può essere utile un computer con connessione internet e videoproiettore	
Richieste ai docenti iscritti	gli incontri si rivolgono sia a chi intende utilizzare la biblioteca con la sua classe, sia a chi è interessato a collaborare o già collabora alla sua gestione. I contenuti del corso saranno calibrati di conseguenza	
Finalità generali	riflessione sull’uso didattico della biblioteca	
Descrizione sommaria	<ul style="list-style-type: none">- la biblioteca come servizio- la biblioteca come luogo di intreccio delle discipline- riflessioni sull’utilizzo didattico della biblioteca- modalità con cui la biblioteca può diventare luogo di ricerca	
Tempistica essenziale	scadenziario da concordare con il gruppo	
Competenza/e coinvolte	[da definire]	



ACCORDO DI RETE "II CURRICOLO per una scuola rinnovata"

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	Apprendimento veicolare delle lingua straniera: imparare una lingua stranieraed altro.... CON la lingua straniera	
Conduttore/i	Lucia Guino	
Durata	7 incontri di due ore (5 con conduttore, 2 autogestiti)	
Periodo	Da ottobre 2008 a Maggio 2009	
Giorni	indicativamente lunedì o venerdì dalle ore 17 alle 19	
Destinatari, distribuzione e numero massimo¹	Insegnanti scuola dell'Infanzia, scuola Primaria (specializzati e specialisti di lingua straniera), scuola Secondaria	
Aree disciplinari/ materie	Area linguistica ed espressiva, area matematico-scientifica (le porte sono comunque aperte anche ad area antropologica se ci fossero insegnanti interessati)	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula con possibilità di attacco pc, videoproiettore, alcune postazioni pc collegate al web, fotocopie	
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità a progettare e sperimentare nelle proprie classi percorsi anche in verticale di apprendimento integrato di una lingua straniera (CLIL: Content Language Integrated Learning). I materiali analizzati saranno in inglese ma quelli prodotti da sperimentare potrebbero essere anche in altre lingue comunitarie insegnate nelle scuole della rete.	
Finalità generali	Conoscere le nuove prospettive dell'apprendimento integrato di una lingua straniera sulla base di alcune esperienze già esistenti, anche nel panorama europeo. Riuscire ad elaborare uno o più (a seconda degli interessi e necessità dei partecipanti) percorsi di lavoro basati su argomenti delle aree scientifica, matematica, o antropologica, in lingua straniera (inglese principalmente); riflettere sulle modalità di messa in atto dei materiali prodotti e sui risultati ottenuti .	
Descrizione sommaria	Partendo da alcuni concetti chiave presenti nel capitolo "Lingue Comunitarie"	

¹ iscrizioni aperte sulla base dell'adesione all'argomento e al progetto; doppia scelta (prima e seconda); nessun rapporto diretto e istituzionale con attività di formazione pregresse o contemporanee (evitare travasi da gruppi preesistenti a quelli proposti); tutti i gruppi hanno valenza di verticalità fra gli ordini di scuola e di trasversalità orizzontale fra le aree: in ciascuno è quindi possibile e gradita la presenza di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; così come è possibile la presenza di insegnanti di "aree" e "discipline" diverse: qui sono fornite ulteriori indicazioni al riguardo

	<p>delle Nuove Indicazioni, il gruppo sceglierà, anche in base ai propri bisogni dettati dall'ambiente didattico in cui si opera, gli argomenti su cui preparare materiali ed attività che possano aiutare l'apprendimento di concetti disciplinari, sviluppando abilità orali e scritte in lingua straniera.</p> <p>Le attività verranno messe in atto con i propri alunni ed i partecipanti condivideranno e rifletteranno sulle strategie di insegnamento-apprendimento messe in gioco, anche scambiandosi riflessioni ed idee via email tra un incontro in presenza e l'altro.</p>
Tempistica essenziale	<p>1° incontro: introduzione al lavoro che verrà svolto, condivisione delle aspettative, ricerca delle innovazioni riguardanti le lingue straniere nelle Nuove Indicazioni</p> <p>2° incontro: cosa si sta già facendo in Italia ed in Europa: presentazione di esperienze</p> <p>3° incontro: elaborazione di progetti e materiali</p> <p>4° incontro: (autogestito) continuazione della preparazione di materiali</p> <p>5° incontro: primo confronto e condivisione di riflessioni anche sulla base della visione di registrazioni video – audio effettuate durante le attività con gli alunni</p> <p>6° incontro: (autogestito) elaborazione di altro materiale e/o ulteriore confronto</p> <p>7° incontro: conclusioni e autovalutazioni sulle esperienze svolte</p>
Competenza/e coinvolte	<p>Conoscenza di una lingua comunitaria, competenze informatiche di base (non fondamentali)</p>

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA
Titolo	“UN RAPPORTO POSSIBILE CON L’ARTE” L’esperienza della ricerca e dell’incontro con le opere d’arte e con i diversi punti di vista per una interazione interessante e fruttuosa.
Conduttore/i	Ermanno Morello
Durata	5 percorsi di visita/laboratorio in situ con il formatore (tot.18 ore) 2 incontri autogestiti (tot. 4 ore). Eventuale incontro finale, da concordare se verranno attivate delle sperimentazioni.
Periodo	Settembre/novembre per le visite/laboratorio. Marzo/aprile per l’eventuale incontro post sperimentazione
Giorni	[da definire successivamente]
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Gruppo di un massimo di 20 Insegnanti di ogni ordine di scuola equamente divisi.
Aree disciplinari/ materie	Nessun vincolo né prevalenza: la formazione estetica e il rapporto con l’arte agiscono sull’affinamento della sensibilità e sulla possibilità di apprendere dall’esperienza agita, ambiti trasversali alle specificità disciplinari, considerate qui come punti di vista possibili.
Ambiente/dotazioni richieste	L’attività condotta si svolge in città (Torino) e in Museo (GAM)
Richieste ai docenti iscritti	Disponibilità di tempo e flessibilità di orario: <ul style="list-style-type: none"> - la durata di ogni incontro è di 3 - 5 ore per permettere esperienze significative e momenti di confronto condotti senza troppa fretta - la collocazione di alcune attività di sabato risponde all’esigenza di poter lavorare senza l’affanno e la stanchezza del tardo pomeriggio; l’orario serale per altre attività permette di usare condizioni ambientali diverse. Disponibilità dichiarata a portare a termine l’intero percorso formativo
Finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> - Creare uno spazio di esperienza personale degli insegnanti, per coltivare il piacere di riscoprire luoghi noti e meno noti. - Riflettere sul possibile rapporto tra insegnante/i e allievo/i, come strumento per un insegnamento/apprendimento partecipato, fondato sulla condivisione di esperienze e competenze. - Indurre gli insegnanti a riconoscere, nella propria diretta esperienza i nodi di una progettualità mirata a costruire situazioni operative. - Proporre l’idea di progettazione didattica come rielaborazione dei saperi e dell’esperienza dell’insegnante e non come applicazione di un modello.
Descrizione sommaria	Il corso si articola in una serie di percorsi di esplorazione nei luoghi in cui trovare le testimonianze ambientali, culturali ed artistiche: segni dell’oggi come tramite per la scoperta del loro significato nel contesto contemporaneo (per chi osserva e analizza) e in quello storico in cui sono stati creati (per chi ne approfondisce lo studio).
Tempistica essenziale	<u>Schema sintetico del programma degli incontri:</u> 1) “SEGNI CHE DIVENTANO CIFRE” itinerario a Torino di lettura del contesto ambientale alla ricerca degli elementi visibili dell’identità della città (“torinesità” di Torino) Sabato ore 9 – 13 (4 ore) <u>Attività laboratoriale:</u> Osservare per individuare i <i>segni</i> utili per interpretare-comprendere la realtà fruita <u>Tematica formativa:</u> progettare percorsi e itinerari

	<p>2) “SEGNI DI TEMPI E STILI” itinerario nel centro storico di Torino di lettura della coesistenza delle stratificazioni storiche, alla ricerca di vedute contemporanee del passato. Serata dalle 20,30 alle 23,30. (3 ore) <u>Attività laboratoriale:</u> riconoscere le opere e le loro relazioni osservando il presente con gli occhi del passato. <u>Tematica formativa:</u> costruire contesti per condurre i processi individuali a conoscenze condivise.</p> <p>3) “TRASFORMAZIONI CONTEMPORANEE E ARTE PUBBLICA” itinerario lungo la Spina 1, per incontrare tre grandi opere contemporanee. Serata dalle 20,30 alle 23,30. (3 ore) <u>Attività laboratoriale:</u> incontrare e usare l’arte contemporanea sfidando luoghi comuni e pregiudizi per comprendere in modo critico, comunque amando i cambiamenti che da sempre trasformano la città. <u>Attività laboratoriale:</u> osservazione e discussione sul campo <u>Tematica formativa:</u> mediare il rapporto con l’opera e i suoi significati.</p> <p>INCONTRO AUTOGESTITO per mettere in comune le letture personali delle esperienze laboratoriali alla ricerca degli elementi di progettazione. Pomeriggio, in una scuola della rete, ore 17-19 <u>Attività su consegne:</u> sintesi dei nodi tematici e metodologici del progetto-percorso <u>Tematica formativa:</u> leggere i contesti e i processi in cui si è coinvolti per progettare contesti e processi in cui coinvolgere altri.</p> <p>4) “I CONTENITORI DELL’ARTE – fuori dalle consuetudini scolastiche” itinerario all’interno del Cimitero Monumentale di Torino, alla ricerca di stili, temi e messaggi in un grande museo a cielo aperto. Sabato ore 14-17 (3 ore) (al mattino vi sono più funzioni funebri). <u>Attività laboratoriale:</u> ricerca di temi ricorrenti e di suggestioni estetiche all’interno di un luogo particolare e di una tipologia specifica di arte. <u>Tematica formativa:</u> usare le peculiarità del contesto; apprendere attraverso lo spiazamento cognitivo e l’elaborazione delle suggestioni.</p> <p>5) “I CONTENITORI DELL’ARTE – dentro le consuetudini scolastiche?” percorso di esplorazione della GAM di Torino: lettura del contesto museale e dell’opera d’arte figurativa, tra realismo e astrattismo. Sabato ore 10 – 15 (con pausa-panino) <u>Attività laboratoriale:</u> osservazione-lettura del progetto espositivo; analisi di alcune opere figurative dell’ottocento e del novecento <u>Tematica formativa:</u> mediare il rapporto con la complessità per trovare le connessioni che strutturano i significati N.B. Prevedere prenotazione per visita di gruppo autonoma gratuita o eventuale costo del biglietto di ingresso.</p> <p>INCONTRO AUTOGESTITO: identificare gli elementi di una proposta sperimentabile con allievi di età diversa, accomunate da un’unica impostazione metodologica. Pomeriggio, in una scuola della rete, ore 17-19 <u>Attività su consegne:</u> confrontare “idee progettuali” <u>Tematica formativa:</u> definire la “cornice” minima di riferimenti metodologici</p> <p>EVENTUALE INCONTRO FINALE POST SPERIMENTAZIONE Da programmare in itinere sulle eventuali esigenze del gruppo.</p>
Competenza/e coinvolte	L’dea è di lavorare sulle competenze operative e culturali dell’insegnante per la progettazione di contesti attivi mirati al potenziamento delle competenze operative e culturali dell’allievo.



ACCORDO DI RETE "II CURRICOLO per una scuola rinnovata"

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	Riabilitazione, integrazione, inclusione: teorie pedagogiche, tecnologie assistive e pratiche didattiche.	
Conduttore/i	Luciano Rosso	
Durata	6 incontri	
Periodo	Ottobre - maggio	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Insegnanti di sostegno e non; il numero dipende dalla disponibilità di postazioni (max 2 persone per PC).	
Aree disciplinari/ materie	Inclusione degli studenti disabili.	
Ambiente/dotazioni richieste	Pc connessi in rete locale e con accesso Internet veloce.	
Richieste ai docenti iscritti	Un minimo di familiarità con le tecnologie informatiche.	
Finalità generali	Esaminare alcuni software esemplificativi per evidenziarne le implicazioni pedagogiche e discutere dei contesti didattici più opportuni in cui inserirne l'utilizzo.	
Descrizione sommaria	Prendendo spunto dal "caso" dislessia, si proveranno dapprima programmi tipicamente riabilitativi (esercizi sulle competenze metafonologiche e lessicali) per passare poi a strumenti compensativi e/o dispensativi (videoscrittura assistita e sintesi vocale). Si simuleranno infine dei contesti d'inclusione basati sullo sviluppo di comunità di pratica (editoria multimediale, risorse del Web 2, robotica, produzione di videogiochi).	
Tempistica essenziale	[da definire]	
Competenza/e coinvolte		



ACCORDO DI RETE “II CURRICOLO per una scuola rinnovata”

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	Il laboratorio nella didattica della storia Imparare discutendo insieme: attività di lettura e di interpretazione di fonti storiche svolta dagli studenti in classe come metodo di apprendimento della storia in forma attiva.	
Conduttore/i	Amadio Caterina, Girardi Luisa	
Durata	7 incontri di due ore ciascuno e attività in classe (3 ore e ½)	
Periodo	Da ottobre a maggio	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo¹	Docenti di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gruppi di max 20	
Aree disciplinari/ materie	Area letteraria, antropologica e artistica	
Ambiente/dotazioni richieste	Registratori e audiocassette Videoproiettore e computer Aula/laboratorio	
Richieste ai docenti iscritti	Sperimentare in classe la metodologia laboratoriale proposta Disponibilità a trascrivere parti significative della discussione in classe	
Finalità generali	a) Acquisire la conoscenza da parte dell'insegnante, dei processi cognitivi degli allievi nello studio della storia allo scopo di intervenire per migliorare la qualità dell'apprendimento; b) Favorire negli allievi il processo autonomo di elaborazione stimolato dall'interazione sociale	

¹ iscrizioni aperte sulla base dell'adesione all'argomento e al progetto; doppia scelta (prima e seconda); nessun rapporto diretto e istituzionale con attività di formazione pregresse o contemporanee (evitare travasi da gruppi preesistenti a quelli proposti); tutti i gruppi hanno valenza di verticalità fra gli ordini di scuola e di trasversalità orizzontale fra le aree: in ciascuno è quindi possibile e gradita la presenza di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; così come è possibile la presenza di insegnanti di "aree" e "discipline" diverse: qui sono fornite ulteriori indicazioni al riguardo

Descrizione sommaria	<p>1° fase: incontri in plenaria verticale per la condivisione dell'impostazione metodologica;</p> <p>2° fase: preparazione del materiale di lavoro per la classe (graduato a seconda dell'ordine di scuola);</p> <p>3° fase: sperimentazione del laboratorio in classe;</p> <p>4° fase: valutazione del testo prodotto dalla discussione in classe.</p>
Tempistica essenziale	<p>1° fase: 2 incontri con docenti formatori</p> <p>2° fase: 2 incontri con i docenti esperti e 2 incontri autonomi;</p> <p>3° fase: 1-2 h per la contestualizzazione del documento storico e 1 ½ per la discussione</p> <p>4° fase: analisi dei testi di discussione con il docente esperto</p>
Competenza/e coinvolte degli allievi	<p>Cognitive: lettura (ascolto per la sc. infanzia) di fonti storiche (storie per la sc. infanzia) e comprensione/interpretazione/contextualizzazione delle informazioni ricavate</p> <p>Comunicative: interazione con i compagni e insegnante in discussioni di piccolo e grande gruppo (ascolto, rispetto dei turni, partecipazione, spiegazione-giustificazione del proprio punto di vista, confronto con i pari)</p>



ACCORDO DI RETE "II CURRICOLO per una scuola rinnovata"

La ricostruzione del curricolo e la quotidianità del fare scuola

Percorso biennale di formazione in servizio e di ricerca-azione e sperimentazione didattica

Rinnovare le pratiche didattiche: la sperimentazione dei processi

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEDA DESCRITTIVA	
Titolo	La ricerca storico sociale per la formazione della cittadinanza	
Conduttore/i	Rodolfo Marchisio	
Durata	7 inc di 2 ore : 5 con formatore e 2 interni al gruppo	
Periodo	Ottobre - maggio	
Giorni	giovedì	
Destinatari, distribuzione e numero massimo¹	Docenti dei vari ordini di scuola. Più mirato a docenti della scuola elementare, media e del biennio, ma senza preclusioni per gli altri livelli. Massimo 20 ca.	
Aree disciplinari/ materie	Storia, ed. alla cittadinanza, geografia Italiano e Lingue, ed. artistica, musicale, tecnologia	
Ambiente/dotazioni richieste	12 Pc, videoproiettore, rete interna ed esterna (polo informatico via Santhià)	
Richieste ai docenti iscritti	<ol style="list-style-type: none">1. Disponibilità a mettere in comune percorsi di ricerca2. Disponibilità a lavorare in gruppo misto verticale, orizzontale (più scuole) e interdisciplinare3. Disponibilità a sperimentare in classe parti o filoni della ricerca concordata, con le tecniche a loro più congeniali,4. Disponibilità a confrontare, condividere, pubblicare i risultati del lavoro5. Per chi intende usare la rete o il PC: conoscenze di base (videoscrittura e ricerca in rete)	
Finalità generali	Obiettivi: a) promuovere esperienze di ricerca storico- sociale finalizzate alla formazione della cittadinanza (con differenti metodologie in relazione a età, competenze docenti, contesto),	

¹ iscrizioni aperte sulla base dell'adesione all'argomento e al progetto; doppia scelta (prima e seconda); nessun rapporto diretto e istituzionale con attività di formazione pregresse o contemporanee (evitare travasi da gruppi preesistenti a quelli proposti); tutti i gruppi hanno valenza di verticalità fra gli ordini di scuola e di trasversalità orizzontale fra le aree: in ciascuno è quindi possibile e gradita la presenza di docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado; così come è possibile la presenza di insegnanti di "aree" e "discipline" diverse: qui sono fornite ulteriori indicazioni al riguardo

	<p>b) promuovere la collaborazione in classe, in scuola, fra scuole (rete di), in remoto</p> <p>c) sviluppare le competenze metodologiche di allievi e docenti</p> <p>d) promuovere la consapevolezza delle competenze ed il senso critico sui temi della cittadinanza, e) pubblicazione e diffusione dei materiali, attraverso conoscenza e utilizzo di luoghi di pubblicazione (piattaforme, siti) h) costruzione di percorsi e moduli condivisi e ripetibili sia nella scuola che in altre scuole</p>
Descrizione sommaria	<p>Il gruppo "misto" si propone di sperimentare percorsi verticali di ricerca storica e/o di formazione alla cittadinanza attiva e critica (collegati fra loro) su temi consueti (Storia, Shoah, Costituzione, Diritti nei loro vari filoni..) o meno noti, scelti insieme e compatibili con le età degli allievi ed i curricula in costruzione dai docenti. Si propone una esperienza verticale e diversa dal punto di vista formativo e metodologico (ricerca storica, formazione ai temi della cittadinanza collegate) senza prefissare tema o tecniche per favorire la contestualizzazione nelle classi, alle varie età e nei curricula.</p>
Tempistica essenziale	<p>Scaletta incontri:</p> <p>1 inc</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del gruppo ed esperienze pregresse • Aspetti metodologici comuni • Possibili tipologie di percorsi • Esempi di lavori didattici già sperimentati • Il ruolo della rete nella ricerca storica e sociale • Le nuove relazioni allievo – docente • Vari modi di collaborare • Scelta di temi e costruzione del percorso <p>2 inc - Sviluppo del/dei percorsi e dei filoni - Problemi tecnici e metodologici</p> <p>3- Idem</p> <p>4- Consulenza in itinere e prima della pubblicazione</p> <p>5- Perché, dove, come pubblicare</p>
Competenza/e coinvolte	<ol style="list-style-type: none"> 1- Competenze metodologiche di base relative alla ricerca storica e/o al lavoro sui temi della cittadinanza 2- Competenze relative alla collaborazione. Senso critico, capacità di confronto e metodo nella discussione, capacità di lavorare insieme... 3- C. relative alla ricerca di fonti diverse ed alla loro valutazione 4- Idem con particolare riferimento alla rete 5- C. di collegamento e sintesi fra varie esperienze e conoscenze acquisite in aree e discipline diverse 6- C. di produzione di prodotti o performance anche parziali (modulari) ma autonomi e validi per una diffusione non solo scolastica

Caratteristiche essenziali dei Gruppo di ricerca-azione

	SCHEMA DESCRITTIVA	
Titolo	Dal bambino “ pre-storico” al “pre-cittadino critico”	
Conduttore/i	Flavio Pusset	
Durata	7 incontri (5 col conduttore, 2 autogestiti)	
Periodo	Ottobre- maggio	
Giorni	[da definire successivamente]	
Destinatari, distribuzione e numero massimo	Insegnanti di scuola infanzia , primaria e secondaria primo grado al massimo (al massimo 20 in tutto, almeno 3 per ordine di scuola)	
Aree disciplinari/ materie	Area storico antropologica (in maggioranza) e linguistica	
Ambiente/dotazioni richieste	Aula attrezzata con postazione computer ogni 2 partecipanti	
Richieste ai docenti iscritti	Frequenza possibilmente a tutti gli incontri; disponibilità a leggere l'eventuale materiale fornito dal conduttore e/o da altri partecipanti tra un incontro e l'altro; disponibilità a provare in classe attività concordate seguendo un protocollo di osservazione comune	
Finalità generali	Analizzare e sperimentare didatticamente una possibile evoluzione (dalla materna alla media) di alcune competenze storiche attraverso attività che le sviluppino	
Descrizione sommaria	<p>1a) Analisi di strumenti di uso diffuso (es una pagina significativa di un libro di testo per la elementare e la media). Discussione su abilità, conoscenze e competenze richieste agli allievi in ingresso e su quelle sviluppate in uscita</p> <p>1b) Proposta e sperimentazione di alcune attività cognitive (produzione /scelta di ipotesi , immedesimazione, relativizzazione, attualizzazione, uso di ordinatori temporali adeguati, collegamenti e inferenze), applicate in ambito storico discutendo i contenuti e gli ambiti in cui è più produttivo sperimentarle e le competenze richieste e sviluppate</p>	
Tempistica essenziale	<p>1° incontro: presentazione delle attività previste dai partecipanti nella/e loro classe/i per l'anno scolastico (inizio ottobre)</p> <p>2° incontro: analisi di alcune pagine di due libri di testo (uno elementari, uno medie) usati nelle classi dei partecipanti /discussione (fine ottobre)</p> <p>3° incontro: presentazione da parte del conduttore delle attività possibili (vedi elenco al precedente punto 1 b) (inizio novembre)</p> <p>4° incontro: scelta delle classi e degli ambiti nei quali sperimentare le attività prescelte (fine novembre)</p> <p>SPERIMENTAZIONE IN CLASSE</p> <p>5° incontro (autogestito, suddiviso in sottogruppi per ordine di scuola): confronto dei protocolli di osservazione e scelta del materiale da diffondere</p>	

	<p>on-line agli altri componenti del gruppo (marzo)</p> <p>6° incontro: discussione sui risultati e sui problemi emersi , scelta delle modalità e dei materiali da comunicare agli altri gruppi e insegnanti interessati on line (aprile)</p> <p>7° incontro (autogestito): bilancio dell' esperienza; proposte di continuazione/sviluppo per il prossimo anno (maggio)</p>
Competenza/e coinvolte	<p>Di tipo cognitivo, utilizzando conoscenze possedute e integrandole con quelle nuove; di tipo sociale, comunicando le conoscenze attraverso modalità diverse (confronto in piccolo gruppo; discussione in classe, produzione di un testo scritto ecc)</p>